

19 gennaio 2024

ViviWebTv-*Gli autunni di Terradura*, presentazione letteraria al Teatro Resta

https://www.viviwebtv.it/articolo/gli-autunni-di-terradura-presentazione-letteraria-al-teatro-resta_98988



Alessandro Faino e la sua opera

Mercoledì 24 gennaio, alle 19, si terrà la **presentazione del libro "Gli autunni di Terradura" dello scrittore massafrese Alessandro Faino.**

L'incontro si svolgerà nel teatro comunale "Nicola Resta" di Massafra e rientra nella **rassegna "Tebaide in Arte" organizzata dall'associazione "Noi per Massafra 2050"**.

L'iniziativa vedrà intervenire per un indirizzo di saluti il sindaco Fabrizio Quarto e il presidente dell'associazione "Noi per Massafra 2050" Giuseppe Losavio. Condurrà l'evento il giornalista ed editore Antonio Dellisanti. Dialogherà con l'autore la sociologa e scrittrice Annapaola Lacatena. Letture a cura dell'attore Mimmo Catucci, momenti musicali con la pianista Emanuela Martucci e il chitarrista Enrico Marchianò.

IL LIBRO

"Gli autunni di Terradura" racconta la storia di Gerardo Savino, nato durante l'"Operazione Avalanche" nel settembre del 1943 nel Cilento. Gerardo sopravvive a malattie e un incidente che gli deturpa il viso. L'opera è una storia di crescita spirituale e sviluppo della visione del mondo di Gerardo, con la sua cicatrice e il naso storto che diventano segni del passato.

"Gli autunni di Terradura" è un romanzo di formazione, il percorso di crescita spirituale e di strutturazione della weltanschauung di Gerardo Savino. La cicatrice sullo zigomo destro e il naso storto saranno dapprima stimate dell'infanzia, poi spoglie di un riscatto. Solitudine e purezza non lo abbandoneranno, ma soltanto la maturità conforta Gerardo del senso della vita e della missione educativa che sta dietro l'istruzione scolastica e la formazione delle giovani generazioni. Il romanzo è intriso di incursioni storiche: il Brigantaggio, la seconda guerra mondiale, la Questione meridionale, il '68, il Terremoto irpino-lucano dell'80, il Nuovo millennio, la Modernità. Ma soprattutto, l'amore declinato nelle sue universali e variegate categorie.

L'AUTORE

Alessandro Faino è originario di Giffoni Valle Piana, la città salernitana del "Giffoni Film Festival". Vive a Massafra e lavora come medico igienista al dipartimento di Prevenzione ASL Taranto. Inoltre, è formatore e docente di Medicina di Comunità presso l'Università Lumsa. Ha pubblicato "L'imperfetto amore" (Manni, 2010), "Il compito di Clara" (Leone, 2012, targa speciale del Premio Letterario Il Molinello 2013), "Il mistero della Sacra Spina" (Lupo, 2014, Dellisanti 2018), "Il giardino degli amori perduti" (Il Rio 2017, vincitore del Premio letterario nazionale Città di Taranto 2018) e "Il confine dei giorni" (2020).